

S. Giovanni Damasceno, sac. e dottore della Chiesa (mf)

## MARTEDÌ 4 DICEMBRE

I settimana di Avvento - I settimana del salterio

### LA PREGHIERA

#### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

#### Inno (TUROLDO)

*Sei delle cose  
l'attesa e il gemito,  
sei di salvezza  
la sola speranza,  
o vero volto  
eterno dell'uomo,  
l'invocazione del mondo ascolta!*  
*Sei dello Spirito  
luce e splendore,  
del nostro Padre  
il Figlio amato:  
or fa' di noi il tuo corpo vivente,  
umanità finalmente riuscita!*  
*Noi ti preghiamo  
di nascere sempre,  
che tu fiorisca*

*nel nostro deserto,  
che prenda carne  
in questa tua Chiesa:  
come dalla Vergine.*

#### Salmo CF. SAL 97 (98)

Cantate al Signore  
un canto nuovo,  
perché ha compiuto meraviglie.  
Gli ha dato vittoria  
la sua destra  
e il suo braccio santo.  
Il Signore ha fatto conoscere  
la sua salvezza,  
agli occhi delle genti  
ha rivelato la sua giustizia.  
Egli si è ricordato

del suo amore,  
della sua fedeltà  
alla casa d'Israele.  
Tutti i confini della terra  
hanno veduto  
la vittoria del nostro Dio.  
Acclami il Signore tutta la terra,  
gridate, esultate, cantate inni!

Cantate inni al Signore  
con la cetra,  
con la cetra  
e al suono di strumenti a corde;  
con le trombe  
e al suono del corno  
acclamate davanti al re,  
il Signore.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

«In quel giorno avverrà che la radice di Iesse sarà un vessillo per i popoli. Le nazioni la cercheranno con ansia. La sua dimora sarà gloriosa» (Is 11,10).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: **Vieni, Signore Gesù!**

- Donaci di fare spazio nel nostro cuore alla tua presenza.
- Allarga i confini della nostra attenzione perché tutti si sentano a casa tra di noi.
- La tua misericordia sia vessillo di speranza per tutti i poveri della terra.

### Padre nostro

### Orazione (vedi Colletta)

## LA MESSA

### ANTIFONA D'INGRESSO cf. Zc 14,5.7

Il Signore verrà, e tutti i santi con lui:  
in quel giorno splenderà una grande luce.

### COLLETTA

Accogli, o Padre, le preghiere della tua Chiesa e soccorrici nelle fatiche e nelle prove della vita; la venuta del Cristo tuo Figlio ci liberi dal male antico che è in noi e ci conforti con la sua presenza. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### PRIMA LETTURA Is 11,1-10

Dal libro del profeta Isaia

In quel giorno, <sup>1</sup>un germoglio spunterà dal tronco di Iesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici. <sup>2</sup>Su di lui si poserà lo spirito del Signore, spirito di sapienza e d'intelligenza, spirito di consiglio e di forza, spirito di conoscenza e di timore del Signore. <sup>3</sup>Si compiacerà del timore del Signore. Non giudicherà secondo le apparenze e non prenderà decisioni per sentito dire; <sup>4</sup>ma giudicherà con giustizia i miseri e prenderà decisioni eque per gli umili della terra. Percuoterà il violento con la verga della sua bocca, con il

soffio delle sue labbra ucciderà l'empio. <sup>5</sup>La giustizia sarà fascia dei suoi lombi e la fedeltà cintura dei suoi fianchi. <sup>6</sup>Il lupo dimorerà insieme con l'agnello; il leopardo si sdraierà accanto al capretto; il vitello e il leoncello pascoleranno insieme e un piccolo fanciullo li guiderà. <sup>7</sup>La mucca e l'orsa pascoleranno insieme; i loro piccoli si sdraieranno insieme. Il leone si ciberà di paglia, come il bue. <sup>8</sup>Il lattante si trastullerà sulla buca della vipera; il bambino metterà la mano nel covo del serpente velenoso. <sup>9</sup>Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno in tutto il mio santo monte, perché la conoscenza del Signore riempirà la terra come le acque ricoprono il mare. <sup>10</sup>In quel giorno avverrà che la radice di Iesse sarà un vessillo per i popoli. Le nazioni la cercheranno con ansia. La sua dimora sarà gloriosa.

– *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 71 (72)

Rit. Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace.

***oppure:*** Vieni, Signore, re di giustizia e di pace.

<sup>1</sup>O Dio, affida al re il tuo diritto,

al figlio di re la tua giustizia;

<sup>2</sup>egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia

e i tuoi poveri secondo il diritto. **Rit.**

<sup>7</sup>Nei suoi giorni fiorisca il giusto  
e abbondi la pace,  
finché non si spenga la luna.

<sup>8</sup>E d'òmini da mare a mare,  
dal fiume sino ai confini della terra. **Rit.**

<sup>12</sup>Perché egli libererà il misero che invoca  
e il povero che non trova aiuto.

<sup>13</sup>Abbia pietà del debole e del misero  
e salvi la vita dei miseri. **Rit.**

<sup>17</sup>Il suo nome duri in eterno,  
davanti al sole germogli il suo nome.  
In lui siano benedette tutte le stirpi della terra  
e tutte le genti lo dicano beato. **Rit.**

## **CANTO AL VANGELO**

**Alleluia, alleluia.**

Ecco, viene il Signore nostro Dio con potenza grande,  
illuminerà gli occhi dei suoi servi.

**Alleluia, alleluia.**

## **VANGELO** Lc 10,21-24

✠ Dal Vangelo secondo Luca

<sup>21</sup>In quella stessa ora Gesù esultò di gioia nello Spirito Santo  
e disse: «Ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della

terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. <sup>22</sup>Tutto è stato dato a me dal Padre mio e nessuno sa chi è il Figlio se non il Padre, né chi è il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo». <sup>23</sup>E, rivolto ai discepoli, in disparte, disse: «Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete. <sup>24</sup>Io vi dico che molti profeti e re hanno voluto vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono». – *Parola del Signore.*

## **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Ti siano gradite, Signore, le nostre umili offerte e preghiere; all'estrema povertà dei nostri meriti supplisca l'aiuto della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio dell'Avvento I oppure I/A*

**p. 342**

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** CF. 2TM 4,8

Il Signore, giusto giudice, darà la corona di giustizia a coloro che attendono con amore la sua venuta.

## **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

O Dio, che in questo sacramento ci hai nutriti con il pane della vita, insegnaci a valutare con sapienza i beni della terra, nella continua ricerca dei beni del cielo. Per Cristo nostro Signore.

**PER LA RIFLESSIONE**

**Attendere... da piccoli**

Il mistero dell'incarnazione del Verbo che approfondiamo ulteriormente in questo tempo di preparazione al Natale, ci fa il grande dono di poter entrare nel modo di sentire e di reagire del Signore Gesù, il quale «esultò di gioia nello Spirito Santo» (Lc 10,21). L'esultazione del Signore diventa il segreto e la via della nostra gioia. Essa passa attraverso una rinnovata capacità di rimettersi a giocare con la vita proprio come fanno i bambini. Ai bambini basta poco per divertirsi e, salvo quando sono influenzati dalle complicazioni degli adulti, sono in grado di rallegrarsi anche solo rincorrendosi l'un l'altro o nascondendosi l'uno dall'altro. Ce lo ricorda lo stesso profeta Isaia quando, immaginando i tempi di una pace ritrovata e diffusa sulla terra, tra gli altri segni annovera anche questo: «Il lattante si trastullerà sulla buca della vipera; il bambino metterà la mano nel covo del serpente velenoso» (Is 11,8). Non va dimenticato che questa visione del profeta segue immediatamente un'altra: «Il leone si ciberà di paglia, come il bue» (11,7).

Non si tratta semplicemente di immagini bucoliche per sognare a occhi aperti, ma di processi di conversione in cui siamo chiamati a entrare con decisione e generosità. I nostri passi si volgono alacramente verso la grotta di Betlemme per contemplarvi il «bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia» (Lc

2,12). Siamo così invitati a lasciarci intimamente trasformare da questa contemplazione, fino a farcene profondamente convertire per essere annoverati tra quei «piccoli» (10,21) che fanno esultare il cuore di Cristo. Nel mondo del tempo di Gesù i piccoli sono gli «indotti» che non conoscono tutte le sottigliezze della Torah, mentre i dotti sono gli scribi e farisei che sembrano così difficili alla gioia e fanno tanta fatica a trastullarsi e a rallegrarsi, sempre intenti a spaccare il capello in quattro nell'interpretazione della tradizione.

Non sono pochi coloro che fanno fatica a entrare nella gioia del vangelo. Questa gioia passa attraverso un modo più semplice di rapportarsi con la vita e le sue complessità. Nel mistero della sua piena umanità il Signore Gesù apre davanti a noi la possibilità di ritrovare una certa serenità e persino la naturale spontaneità dei piccoli. La cosa più importante nell'annuncio del vangelo non è la dottrina in senso astratto, ma la relazione con il volto di Dio in cui si manifesta un'infinita «benevolenza» (10,21). Beati noi, se possiamo saziarci della visione di questo volto, in cui si rivela appieno la bontà e la magnanimità di quel Padre che ci restituisce gli uni agli altri come fratelli... come sorelle... come compagni di giochi... come compagni di vita.

L'esperienza di salvezza non si identifica più con una conoscenza intellettuale, ma in una relazione vitale e radicalmente gioiosa. Per questo il Signore Gesù, riconosciuto e acclamato come profeta, preferisce rivelarsi e atteggiarsi come Figlio di un Padre cui si

può parlare con libertà e nell'intimità di una casa – il suo cuore! – in cui ci si sente finalmente a casa. Per riprendere le parole accorate ed esultanti del profeta, possiamo dire che la sua dimora non sarà solo «gloriosa» (Is 11,10), ma pure magnificamente gioiosa!

*Verbo di Dio, nella tua gioiosa umanità ci hai aperto la via nuova e vivente per ritrovare la nostra serena figliolanza e la nostra giocosa fraternità. Aiutaci, giorno dopo giorno, a essere sempre più semplici e spontanei per cogliere il lato più amabile della vita che siamo chiamati ad affrontare, ogni giorno, con grande benevolenza. Vieni, Signore Gesù!*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici, ortodossi e anglicani**

Memoria del nostro santo padre Giovanni Damasceno (749).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Barbara, megalomartire (304 ca.); Ingresso della Madre di Dio al tempio.

### **Copti ed etiopici**

Mercurio (Abu-Saifain), martire (III-IV sec.).

### **Anglicani**

Nicholas Ferrar, fondatore della comunità di Little Gidding (1637).

### **Luterani**

Barbara, martire (III sec.).